

Il Padova si conferma indigesto al Varese

Pubblicato: Sabato 24 Marzo 2012

Il Varese non riesce ad andare oltre allo **0-0** contro il Padova e lascia per strada due punti pesanti. Più che la conferma dei biancoscudati come **bestia nera dei biancorossi**, a decidere l'esito del match è stata soprattutto la **prova decisamente sottotono** dell'undici di Tomasoni, imprecisi in impostazione e quasi mai pericolosi in zona gol. Come detto i punti persi sono pesanti, sia in senso assoluto che, in particolare, relativamente alla classifica: esclusa l'Inter, che recupererà in aprile la gara contro il Vicenza (rinviata poiché i neroazzurri giocheranno domani, contro l'Ajax, la finale della NextGeneration Series), **tutte le avversarie dirette hanno infatti vinto**. Il Milan ha demolito l'Hellas a Verona con un sonoro 1-6 ed ha così scavalcato i biancorossi (42 contro 41); l'Albinoleffe si è imposta di misura in casa del Brescia ed è ora a -1; a -2 c'è invece il Chievo che ne ha fatti 4 al Cittadella.



FISCHIO D'INIZIO – L'undici di partenza biancorosso è lo stesso di settimana scorsa, ad eccezione di capitano Samba che rientra dalla squalifica e si piazza al centro della difesa al fianco di **Qaqi (nella foto di Fabrizio Riboni)**; completano la linea difensiva davanti a La Gorga Fiamozzi e Lazaar. A metà, dietro alle due punte Zamble e Furlan, agiscono centralmente Greco e Bassi Borzani e sugli esterni **De Feo (il migliore dei suoi)** e Jadilson. In panchina, vista la squalifica di Tomasoni, c'è ancora Ermes Berton. Nelle fila del Padova di Paolo Favaretto occhi puntati sugli attaccanti esterni Banzato e Radrezza, che decisero rispettivamente l'andata di campionato (1-0) e quella di Coppa Italia (2-1); tra i due, al centro dell'attacco, c'è lo stazzato Guessan.

IL PRIMO TEMPO – Nelle fasi iniziali della gara **la miglior occasione capita agli ospiti**, quando Radrezza batte profonda una punizione dalla metacampo (20?): La Gorga calcola male la traiettoria, alle sue spalle Girdvainis trova di testa il pallone ma non riesce a indirizzarlo nello specchio. Prima di questo brivido lungo la schiena del portiere biancorosso, si segnalano solo un debole colpo di testa di Banzato (2?) e il sinistro strozzato di De Feo dai 25 metri (17?). Il **Varese si fa vedere invece al 34? con De Feo** che, spalle alla porta, fa un palleggio e cerca di sorprendere Ruffato con una palombella tesa dai 20 metri; il portiere ospite guarda con preoccupazione la palla che scende però un filo tardi. Una prima frazione di gioco equilibrata, anche a causa di qualche errore di troppo, si conclude senza ulteriori opportunità.



LA RIPRESA – Dopo soli 3? il Padova ha la possibilità di distendersi in contropiede: Cavestro, lanciato in fascia destra da Radrezza, raggiunge la sfera e crolla dentro l'area a favore di Guessan; **il centravanti devia in tuffo di testa ma indirizza ben lontano dal bersaglio**. Il Varese alza invece il baricentro senza però riuscire a trovare la giocata vincente. **Il match è nelle mani dei biancorossi** ma il Padova rischia poco, un po' per la propria solidità difensiva, un po' per la scarsa verve dei padroni di casa. Intorno alla mezz'ora arrivano **gli unici due lampi** della banda Tomasoni: al 32? Truzzi serve Centrella che, spalle alla porta sull'altezza del dischetto, serve di sponda l'accorrente **De Feo il cui sinistro potente è di poco alto** sopra la traversa; al 35?, su cross di Fiamozzi, **Lazaar prende il tempo a tutti ma di testa manda dritto tra le mani di Ruffato**. Le possibilità del Varese si spengono al 39? quando Amelotti, in seguito a due gialli ingenui (il primo dei quali al 20?, tre minuti dopo essere entrato), lascia i compagni in inferiorità numerica. **Il Varese chiude addirittura in 9** con Fiamozzi che macchia la sua prova, a gara praticamente finita, tirando il pallone contro la panchina ospite; il rosso, causato da un provocatorio lancio d'acqua partito da una borraccia dei padovani, è senza senso e racconta la frustrazione dei biancorossi per un risultato importante sfumato.

IL DOPOPARTITA – Paolo **Tomasoni**, che dovrà scontare un'altra giornata di squalifica per essere entrato negli spogliatoi tra il primo e il secondo tempo della scorsa gara contro il Brescia, non è contento della prova dei suoi: «Prestazione non positiva, in particolare nel primo tempo: è **mancata la precisione in tutti i reparti** e non siamo mai stati pericolosi. Nella ripresa invece abbiamo alzato il baricentro e siamo riusciti a costruire qualcosa di più ma, grazie anche alla difesa del Padova, che è venuto qui per portare a casa il pareggio, non abbiamo trovato il gol: peccato per il tiro di De Feo e soprattutto per il colpo di testa di Lazaar».

Varese-Padova 0-0

Varese (4-4-2): La Gorga 6; Fiamozzi 4.5, Samba 6, Qaqi 6.5, Lazaar 6; De Feo 7, Bassi Borzani 5, Greco 5.5 (Truzzi dal 20? st 5.5), Jadilson 6 (Centrella dal 27? st s.v.); Zamble 5.5 (Amelotti dal 17? st 4.5), Furlan 5.5. A disposizione: Bordignon, Parini, Minelli, Bastone. All. Tomasoni.

Padova (4-3-3): Ruffato 6; Cavestro 6, De Biasi 6, Girdvainis 6, Beccaro D. 6; Cavallini 5.5, Tessari 6.5, Longato 5.5; Radrezza 6 (Diakite dal 45? st s.v.), Guessan 5.5 (Zanetti dal 32? st s.v.), Banzato 5.5. A disposizione: Murano, Beccaro C., Beghetto, Danieleto. All. Favaretto.

Arbitro: Penno di Nichelino (Di Federico di Lodi e Maspero di Como) 6.5.

Note.Ammoniti: Bassi Borzani, Qaqi e Samba (V), Banzato (P). Espulso: Amelotti (V) al 39? st per somma di gialli; Fiamozzi (V) al 49? st per reazione nei confronti della panchina ospite. Angoli: 6-2; fuorigioco: 3-0; tiri (in porta): 10 (6) – 6 (2); falli: 17-22; recupero: 1? + 5?.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it